

## RECENSIONE AL *CORRIERE METAPOLITICO*, N. 7

*Dario Chioli*

1/5/2019

Il n. 7 de “Il Corriere metapolitico” inizia con un Editoriale di **Aldo La Fata** dedicato a **Novalis**, autore di gran pregio di cui è sempre utile e dolce ascoltare le parole. Incompiute le opere maggiori di Novalis, incompiuto il cristianesimo, nella sua attesa della Gerusalemme futura: in questo anche il senso della rivista.

Segue, di **Nuccio D’Anna**, “Un episodio poco noto di ‘teologia della storia’”, che tratta con maestria dell’importanza dell’icona della Madonna di Kazan’, interpretandola secondo le indicazioni di Evdokimov e Florenskij e percorrendone le vicende dal XIII secolo al suo ritorno in Russia dopo la caduta del comunismo.

**Alex Viscito** prosegue poi le sue ricerche sulle origini della massoneria moderna con “Il ruolo del giacobitismo nelle origini della massoneria moderna”.

**Alberto Pingitore** ne “Il Canto di Partenope” condivide alcune interessanti considerazioni sulla musica meridionale e sui simboli che la concernono, mentre **Camelots du Roi** in “Aggiornamenti e osservazioni sul neo-spiritualismo contemporaneo” traccia una panoramica critica di vari movimenti che ritiene pseudospirituali e fondamentalmente dannosi.

**Alain Santacreu** ne “Il camuffamento del camuffamento: l’asse sindacal-rivoluzionario” parla di come i rapporti in Spagna tra anarchici e falangisti avrebbero a suo avviso potuto portare a una diversa composizione e coesione sociopolitica, se non ci fosse stato il sabotaggio congiunto dei filosovietici e dei filofascisti di Franco.

Segue un breve ma interessante intermezzo di **Lancillotto del Lago** su “Escatologia giudaica: Armilus”, tale Armilus essendo da parte ebraica il corrispettivo dell’anticristo e del *dajjāl* islamico.

**La Dama del Lago** quindi propone “L’Ammiraglio Byrd e l’Antartide”, un suggestivo articolo sullo spostamento dei poli e le connesse implicazioni geomagnetiche e militari, ma anche in particolare sui correlati aspetti informativi e disinformativi.

**Amina Crisma** scrive poi su “La dimensione metapolitica del *Daodejing* di Laozi”, con riferimento alla traduzione di Attilio Andreini uscita per Einaudi nel 2018, mentre **Giovanni Flamma** propone una elogiativa recensione de *Il Miracolo della Santa Casa di Loreto* di Federico Catani.

Chiude il numero “Un sogno di Don Bosco e il futuro della Santa Russia” di **Mithrandir**, che azzarda, a partire dall’incendio di Notre-Dame, da una visione di Don Bosco e da considerazioni astrologiche, previsioni sul futuro del mondo e particolarmente della Russia.